

CORRIERE DI VITERBO

della provincia

Anno V N. 201 L. 1300
Sabato, 24 luglio 1993

Redazione - via del Giglio 3 - Viterbo - Tel. 0761/344990 - Fax - 0761/344657
Sped. in abb. post. G.R. 1/70 Abb. annuo (6 numeri est.) L. 270.000 - (7 numeri int.) L. 310.000 - Arretrato L. 2.400
STAMPÀ: Editoriale Quotidiani s.r.l. via Pievevicola Km. 5,700 Perugia
Pubblicità: STUDIO UNO - via del Giglio n. 3 - Tel. 0761/345252-345355-345255

Stasera ultimo concerto dell' Ori

L'estate musicale volge al tramonto

Verranno eseguiti brani di Wagner e Ciaikowsky

□ Si conclude stasera nella suggestiva cornice degli scavi dell'antica Volsinii a Bolsena, la terza edizione di Ori - Accademia bisentina festival organizzato dall'Orchestra romana internazionale.

Il concerto di chiusura è affidato all'Orchestra formata dai partecipanti ai corsi di perfezionamento (I Virtuosi dell'accademia bisentina) diretti da Nicola Samale che si cimenteranno in un programma particolarmente arduo (Idillio di Sigfrido di Wagner e la Fantasia ouverture "Romeo e Giulietta" di Ciaikowsky).

Questo programma costituisce l'ideale coronamento, proprio in ragione della sua difficoltà, del considerevole sforzo organizzativo messo in opera dai responsabili.

L'impegno si è manifestato in scelte artistiche di grande impegno che hanno costretto i musicisti a impegnarsi nel pur breve volgere dei lavori accademici, nello studio e nella preparazione di alcuni tra i più impegnativi capolavori della letteratura strumentale del settecento e tardo ottocento (ricordiamo le "Quattro stagioni di Vivaldi", i concerti per violino e orchestra di Beethoven e Ciaikovsky, nonché alcune tra le pagine più note e amate della letteratura cameristica con pianoforte).

Il successo di questa edizione ha confermato al di là di ogni previsione pur ottimistica, la larga base di consenso di cui la manifestazione gode, pur essendo una realtà relativamente ancora giovane.

Una sessantina di allievi pro-

venienti da varie nazionalità (anche nordeuropa e oltreoceano) affidati alle cure di docenti di fama internazionale (tra cui spiccano i nomi di Rocco Filippini, Mario Ferraris, Maxiance Larrieu e Nicola Samale) e 12 concerti (8 sull'isola Bisentina e 4 agli scavi) che hanno fatto registrare una media di 400 spettatori per ogni manifestazione con una punta "record" per il concerto di giovedì 22 incentrato sui concerti Vivaldiani e l'altrettanto celebre Serenata di Ciaikovski.

Nonostante la pur felice conclusione dei lavori del festival non è ancora tempo di ferie per l'Ori che conferma, nel corso dell'estate musicale, la sua vocazione alla promozione dei giovani talenti anche e soprattutto al di fuori dell'Italia. Dopo il gemellaggio con il festival di musica da camera dei palazzi di San Pietroburgo che ha avuto luogo ai primi dello scorso mese di giugno e che ha portato ad esibirsi in Russia alcuni solisti segnalatisi nell'edizione '92 della manifestazione sarà, a partire dal 1° agosto la volta di un più allargato "ensemble" cameristico guidato dal violista e direttore Pietro Mianiti che eseguirà musiche di Bach, Mozart e Ciaikovsky in due concerti al Festival "Estate Musicale di Zumaia" in Spagna.

Un riconoscimento importante è andato tra l'altro anche ad uno dei più vecchi amici dell'Ori. Nicola Samale ha ricevuto la nomina a direttore artistico e musicale dell'istituzione sinfonica di Lecce.